

## **PROTOCOLLO DI INTESA**

### **TRA**

L'Associazione Italiana di Psicologia, qui di seguito denominata "AIP" - partita Iva e codice fiscale n. 97088250580 - con sede in Roma presso ISTC-CNR, via San Martino della Battaglia 44, - rappresentato dal presidente prof. Santo Di Nuovo, nato a Catania il 3/6/1950, domiciliato per la carica presso la sede sociale, coi poteri al medesimo attribuiti dallo Statuto AIP,

### **E**

La Fondazione Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi, qui di seguito denominata "ENPAP" - partita IVA e codice fiscale n. 05410091002 - con sede in Roma, Via Andrea Cesalpino, 1, rappresentato dal dott. Felice Damiano Torricelli, nato a Acquaviva delle Fonti (BA) il 22/11/1966 in qualità di Presidente e rappresentante legale dell'Ente, coi poteri al medesimo attribuiti dallo Statuto della Fondazione ENPAP

### **PREMESSO**

- che l'ENPAP è una fondazione di diritto privato che, ai sensi del decreto legislativo n. 103/96, si occupa della previdenza obbligatoria degli Psicologi che esercitano la propria attività in forma di libera professione, nonché di erogare ai propri iscritti le forme di assistenza definite dagli Organi nel rispetto della legge. Al fine di garantire il miglior risultato previdenziale e assistenziale l'ENPAP ha interesse allo sviluppo della professione di Psicologo, al rapido inserimento dei giovani professionisti nel mercato occupazionale, alla massima continuità occupazionale per tutti i suoi iscritti e a conoscere sempre meglio le caratteristiche demografiche, economiche e professionali degli Psicologi le loro evoluzioni;
- che l'AIP ha, tra le altre, la finalità di "favorire, anche in collaborazione con organismi e associazioni affini, i contatti fra la ricerca psicologica e la realtà sociale e produttiva" (art. 2 dello Statuto);
- che le Parti hanno un reciproco interesse ad addivenire ad una collaborazione strutturale, finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni ed alla promozione delle proprie attività nei rispettivi campi di azione;
- che fra le aree di comune interesse figurano il sostegno alla professione di Psicologo attraverso l'organizzazione di eventi o percorsi formativi per la comunità professionale, offerti anche in collaborazione o compartecipazione di risorse, nonché azioni finalizzate ad una più puntuale conoscenza delle attività svolte dagli Psicologi italiani, ed in particolare dagli iscritti all'ENPAP, a scopo di studio e di sviluppo di percorsi formativi e servizi sempre più adeguati alle reali esigenze;
- che la costituenda collaborazione potrà rivelarsi idonea ad impostare, a titolo esemplificativo, anche:
  - 1) piani di comunicazione e marketing per meglio promuovere la professione di psicologo presso la società civile,
  - 2) analisi demografiche, statistiche, attuariali ed economiche per il miglioramento della conoscenza effettiva delle caratteristiche della popolazione degli Psicologi nell'ottica di disporre di informazioni utili ad una migliore definizione dei percorsi formativi e di aggiornamento professionale, meglio correlati con il mercato del lavoro, ad offrire servizi ai propri studenti e professionisti maggiormente aderenti alle loro specifiche esigenze e a poter meglio rappresentare la condizione di categoria nei rapporti con le altre istituzioni e con la società civile,
  - 3) servizi per gli iscritti e per gli iscrivendi, offerti e sviluppati anche in condivisione;

- 4) riflessioni e azioni a supporto del contributo che i Colleghi liberi professionisti possono dare al tirocinio professionale degli studenti in Psicologia nella prospettiva della loro abilitazione professionale;
  - 5) iniziative comunicative e di lobbying per valorizzare l'apporto della comunità professionale degli Psicologi in ordine ai bisogni emergenti nel Paese, soprattutto in fase post-pandemica;
  - 6) azioni finalizzate alla "proof of concept" per interventi professionali in aree di competenza emergenti;
- che è obiettivo comune sensibilizzare i Colleghi, attuali e futuri, sull'importanza degli aspetti previdenziali, assistenziali e, più in generale, di pianificazione professionale lungo tutto l'arco di carriera;
  - che le Parti recepiranno ufficialmente, ciascuna secondo le proprie procedure interne, questo protocollo, che sarà reso pubblico anche mediante i rispettivi siti web.

**TUTTO CIO' PREMESSO,  
SI CONVIENE E SI STIPULA  
QUANTO SEGUE**

**ART. 1**

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente intesa e ne definiscono le finalità generali.

**ART. 2**

Con il presente protocollo le Parti si impegnano a collaborare al fine di perseguire gli obiettivi generali, attraverso l'individuazione di azioni specifiche, progetti, servizi, eventi e quant'altro potrà essere ritenuto utile per l'attuazione del presente protocollo d'intesa.

Le Parti si impegnano, quindi, a progettare e sviluppare interventi congiunti nelle aree di comune interesse, in particolare progetti tesi alla valorizzazione della professione di Psicologo in relazione ai bisogni emergenti nella società.

**ART.3**

AIP indica, quale referente e per la realizzazione delle attività oggetto del presente accordo, il Prof. Santo Di Nuovo,

ENPAP indica quale proprio referente il Dott. Felice Damiano Torricelli

La sostituzione dei referenti potrà avvenire su iniziativa di ciascuna delle parti, previa comunicazione scritta da inviare all'altra parte.

**ART. 4**

Le Parti si coordineranno mediante un Comitato di Coordinamento avente funzioni tecnico-operative per l'attuazione del presente protocollo, composto da tre membri per ogni Ente firmatario.

Il Comitato si riunirà almeno trimestralmente, sarà incaricato di elaborare e monitorare l'andamento di proposte progettuali e operative nello spirito del presente protocollo.

Entrambe le parti si impegnano a tutelare e promuovere l'iniziativa verso i propri iscritti/e, Enti, Istituzioni e Società Civile.

In particolare, il logo di AIP e quello dell'ENPAP potranno essere utilizzati congiuntamente e previo consenso nell'ambito delle attività oggetto del presente protocollo.

## **ART. 5**

Eventuali iniziative o attività a titolo oneroso originate all'interno di questo protocollo dovranno essere approvate da ciascuna delle Parti e per la propria quota, secondo le proprie modalità ordinarie interne. Il presente protocollo e il Comitato di Coordinamento non possono in ogni caso costituire oneri e obbligazioni di natura economica in modo autonomo.

## **ART. 6**

Il presente protocollo avrà decorrenza dalla data di sottoscrizione e avrà la durata di tre anni, Alla scadenza potrà essere rinnovato, per un uguale periodo, previa delibera degli organi competenti. È vietato il rinnovo tacito.

## **ART. 7**

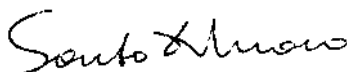
Le parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo e agli accordi attuativi di cui all'art. 3, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 30.06.2003, n.196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e dal GDPR (Regolamento UE 2016/679).

Roma, 10 novembre 2021

Per AIP

Il Presidente

Prof. Santo Di Nuovo:



Per l'Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi

Il Presidente

Dott. Felice Damiano Torricelli:

